



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 64 DEL 28.10.2019

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici, per la fornitura e la consegna di un divano e due poltrone per gli Uffici del Segretario Generale mediante la piattaforma www.acquistinrete.it - ordine diretto di acquisto n. 5180084 MePa.

Procedura n. 30/2019

SMART CIG Z012A54576

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto Legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con Legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell' 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della Legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;



VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la denominazione del Servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. 0) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 1° febbraio 2018, con la quale — con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni — la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, ad interim, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centro di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato il Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sui conti di budget assegnati al centro di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., Codice dei Contratti Pubblici, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "Codice dei Contratti Pubblici";



VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito, con modificazioni, con la Legge 14 giugno 2019 n. 55;

VISTO, in particolare, l'art 32, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

ESPOSTO che, con deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 30 ottobre 2018, il dott. Gerardo Capozza è stato nominato Segretario Generale dell'ACI con decorrenza dal 1° gennaio 2019;

PRESO ATTO che il Segretario Generale, nell'esercizio delle funzioni affidategli dallo Statuto e dal Regolamento di organizzazione, al fine di disporre di un adeguato allestimento degli Uffici di rappresentanza, ha richiesto la sostituzione di un divano e due poltrone, specificando la necessità di mantenere le caratteristiche estetiche di forma e colore in linea con l'arredamento già presente;

ESPOSTO che - sulla base dell'indagine di mercato e dell'analisi dei costi, effettuate tenendo conto della necessità di assicurare l'allestimento di ambienti uniformi per stile e design, di temperare le esigenze di economicità e sostenibilità ambientale, di disporre di arredi con caratteristiche tecniche di buona fattura e visti i costi medi per il trasporto, la consegna ed il montaggio - il valore della fornitura è inferiore a € 5000 esclusa IVA;

RAPPRESENTATO che è possibile procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, trattandosi di fornitura di importo inferiore ad € 40.000,00;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che appare opportuno effettuare l'acquisto mediante la piattaforma MePA, pur non essendo tale fornitura sottoposta all'obbligo di acquisto mediante le piattaforme telematiche secondo quanto indicato nel suddetto articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in considerazione dell'importo stimato;



RAPPRESENTATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo inciso, del Codice, per lo svolgimento delle procedure di affidamento sotto la soglia di rilievo comunitario, le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica ed il Ministero dell'economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP SpA, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni, sul quale si può acquistare con Ordine Diretto (ODA), Richiesta di offerta (RdO) e Trattativa Diretta;

VISTO che "l'Ordine Diretto (ODA)" nell'ambito del MePA della Consip si configura come una modalità di negoziazione semplificata e, nel caso in argomento, risponde alla fattispecie normativa: affidamento diretto ex articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice, riducendo, al contempo, la tempistica e consentendo di disporre con tempestività di beni corrispondenti alla tipologia merceologica richiesta;

RITENUTO di assumere quale criterio di valutazione dell'offerta quello del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del codice, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione, l'oggetto dell'affidamento è determinato in maniera specifica e completa;

CONSIDERATO che, secondo quanto indicato dal RUP, nella relazione istruttoria del 23 ottobre 2019:

- i beni corrispondenti alle caratteristiche richieste dal Segretario Generale possono essere acquisiti nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione dall'Operatore Economico Corridi srl, partiva IVA 00881901003 secondo quanto emerso dalle ricerche effettuate nella piattaforma MePA;
- tale Società, abilitata al Bando "Beni" categorie "Arredi" e "Cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro" ed al Bando "Servizi" categoria "Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi)" è in possesso dei requisiti di professionalità, esperienza, nonché delle risorse tecniche e professionali e in grado di effettuare la fornitura nei tempi richiesti;
- in data 23.10.2019 è stata predisposto in bozza sul MePA l'ordine n. 5180084 per la fornitura del divano cod. AR20403ECO per un importo di € 2218,00 oltre IVA e due poltrone cod. AR20401ECO per un importo di € 2762,00 oltre IVA per un importo complessivo di € 4980,00 oltre IVA all'operatore economico Corradi srl, partiva IVA 00881901003;
- nel suddetto ordine sono stati indicati le condizioni e le caratteristiche della fornitura, secondo le indicazioni del Segretario Generale, nonché i tempi di allestimento;

RITENUTO che il suddetto preventivo sia congruo in ordine al rapporto qualità -prezzo ed alle esigenze di uniformità di allestimento in precedenza rappresentate e che l'affidamento sia coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza;

PRESO ATTO che il DURC rilevato non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, la ditta Corridi srl risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

EVIDENZIATO che la procedura di affidamento è effettuata nell'ambito del mercato elettronico di cui all'articolo 36, comma 6, del Codice e che, ai fini delle verifiche, si applica il comma 6 ter;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 che ha approvato le Linee Guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini



di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" aggiornate a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e dell'entrata in vigore del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti Pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3, "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornata con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11.10.2017, di nominare responsabile del procedimento la dottoressa Simona Dalmazio funzionario dell'Ufficio Acquisti del Servizio Patrimonio, qualifica professionale C5, in possesso del titolo di studio e dei requisiti di professionalità indicate nel paragrafo 7 delle citate Linee Guida nonché delle competenze tecniche e delle conoscenze idonee per la gestione normativa e procedimentale del processo di acquisto e per lo svolgimento dei compiti attribuiti dalla Legge;

VISTO l'art. 32, comma 2, secondo inciso, del Codice dei Contratti Pubblici, il quale stabilisce che, nelle procedure di cui all'articolo 36, comma 2, lett.a), la stazione appaltante possa procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei Contratti Pubblici e l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei Contratti Pubblici ed, in particolare, l'art. 36, comma 2, lett. a), il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, per quanto compatibile;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG **Z012A54576**

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di affidare, attraverso la procedura "ordine diretto" n. 5180084 avviata sul MePA, alla Società Corridi srl, la fornitura del seguente materiale:



- 2 poltrone in ecopelle cod. AR20401ECO di colore giallo 48E per un importo di € 2762,00 oltre IVA;

- 1 divano in ecopelle cod. AR20403ECO di colore giallo 48E per un importo di € 2218,00 oltre IVA.

L'importo complessivo della fornitura ammonta ad € 4980 oltre IVA.

La suddetta spesa, verrà contabilizzata sul conto di costo n. 122040100 del Servizio Patrimonio quale unità organizzativa gestore 1101 CdC 1100, nel budget dell'esercizio 2019.

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Corridi srl tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL n. 18599029, con validità fino al 12.02.2020;

Di dare atto, inoltre, che è stata verificata l'assenza di procedure concorsuali in atto tramite visura CCIAA;

Di dare atto, altresì, che l'affidamento è effettuato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), 6 e 6 – ter del Codice dei contratti;

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento è la dottoressa Simona Dalmazio, la quale avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione del servizio e il pagamento del corrispettivo.

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, non si trova in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici.

Di dare atto che la ditta Corridi srl si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà e correttezza, come riportato nel patto di integrità dell'Ente;

Di disporre che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., venga pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che il sistema dell'ANAC ha attribuito alla presente procedura il numero di Smart CIG Z012A54576.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(S.Dalmazio)

Il Dirigente
(G.Scimoni)